
Economia: Gentiloni (Commissione Ue) a "Toscana Oggi", "evitare che le disuguaglianze crescano tra Paesi dell'Unione europea"

Le preoccupazioni per un autunno caldo in cui potrebbero esplodere le conseguenze economiche e sociali della crisi sono "reali e giustificate" e per questo il piano von der Leyen deve essere "approvato al più presto" con "coraggio" e "responsabilità". Paolo Gentiloni, commissario europeo all'Economia e già ministro degli Esteri e presidente del Consiglio, non nasconde i timori per una situazione che vede l'Europa in profonda recessione. Nel 2020 il Pil dell'Eurozona dovrebbe calare dell'8,7%, con l'Italia che farà peggio della media con un -11,2%. Da Bruxelles il commissario risponde in un'intervista a "Toscana Oggi" in una settimana che può essere fondamentale per il continente. Il 17 e il 18 luglio il Consiglio europeo torna a riunirsi per la prima volta "in presenza" dopo il lockdown e sul tavolo c'è il piano Next Generation Eu che la Commissione ha preparato per superare la crisi. Un "bazooka" da 750 miliardi, di cui 500 come contributi a fondo perduto, su cui però ci sono ancora da superare le resistenze dei Paesi cosiddetti "frugali". Nell'intervista, che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale delle diocesi toscane, Gentiloni non nasconde che "le preoccupazioni sono reali e giustificate" e che bisogna evitare che aumentino "le disuguaglianze tra i Paesi dell'Unione". Per questo occorre approvare il piano von der Leyen, è "il momento del coraggio, della solidarietà e della responsabilità". Sul Mes, conclude, è stato fatto un buon lavoro, ma "sta ai singoli Paesi fare le proprie valutazioni e prendere le decisioni conseguenti, in questo ovviamente è bene che la Commissione non entri"

Amerigo Vecchiarelli